

C'è un mondo da fare... puoi farlo anche tu.  
Dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo  
-R.T.-

La nostra scuola  
G.B. Vico ha deciso di partecipare a un'iniziativa dell'UNESCO

"C'è un mondo da fare... puoi farlo anche tu". L'UNESCO è un'associazione che vuole raggiungere due scopi: la pace e i diritti dell'uomo servendosi dell'educazione, della scienza e della cultura. Naturalmente, senza la pace non si possono promuovere i diritti dell'uomo, e senza il rispetto dei diritti dell'uomo non è possibile una pace duratura. Gli Stati che aderiscono all'Unesco, a nome dei loro popoli dichiarano:

- che le guerre nascono nell'animo degli uomini ed è l'animo degli uomini che deve essere educativo per la pace.
- che la dignità dell'uomo esige la diffusione della cultura e dell'educazione di tutti per avere la giustizia, la libertà e soprattutto la pace, che fondata soltanto sugli accordi economici e politici non potrebbe durare, quindi questa pace deve essere stabilita sulla base della

# Noi siamo i campioni

Anno III, Numero 2

aprile 1998

## C'è un mondo da fare...

solidarietà morale dell'umanità.

L'Organizzazione contribuisce al mantenimento della pace e della sicurezza, garantendo il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e della libertà, che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o religione. L'Organizzazione aiuta il mantenimento, il miglioramento e la diffusione del sapere (soprattutto suggerendo dei metodi di educazione adeguata, per preparare i giovani di tutto il mondo alle responsabilità dell'uomo libero), vegliando sulla protezione e conservazione del patrimonio universale dei libri, opere d'arte, monumenti storici o scientifici, raccomandando ai popoli di trattarli con rispetto. Abbiamo constatato che la nostra scuola aveva bisogno di maggior manutenzione, quindi abbiamo deciso di partire dalla nostra aula dando il bianco, grazie alla disponibilità di due genitori. Successivamente altri, compagni di altre classi, hanno seguito il nostro esempio. Noi abbiamo pensato di continuare la nostra "opera" lasciando un segno tangibile ai "posterì".

Tutti eravamo d'accordo di fare un murales, però non avevamo deciso un argomento. Dopo una lunga discussione abbiamo scelto la lotta contro l'inquinamento, rappresentando una città inquinata fino ad arrivare ad una natura inquinata. Altre classi stanno collaborando a tale iniziativa, ripulendo il giardino e preparando una serra. Dunque ragazzi, genitori, nonni e conoscenti siete invitati a spremere le meningi, collaborando con le idee e con i fatti, affinché la nostra scuola possa essere sempre più bella e che possa diventare un punto di partenza per migliorare tutto il nostro quartiere.

**Elisabetta Fazzolari, Elisa Fiorenza, Chiara Mandich**  
(II° A)

## Editoriale

Cari amici, finalmente è uscito il 2° numero del giornalino. Speriamo che sarà proprio come lo volevate voi: bello, interessante e pieno di vostri articoli. Vi ricordiamo

che in questo numero l'argomento di fondo è la diversità (di razza, religione, paese), ma non vi preoccupate gli altri argomenti

(poesie, posta del cuore, barzellette, saremo e siamo già famosi...) non mancheranno! Volevamo farvi sapere che la scuola sta progettando nuove iniziative per migliorare. Anche tu ci puoi aiutare, cosa aspetti? Puoi aggiungerci alle classi che, ad esempio, stanno rastrellando le foglie, o che stanno piantando alberelli qua e là, oppure, come stiamo facendo noi, dando il bianco all'aula

(continua a pagina 2)



Giornalino semiserio della Scuola Media "G.B. Vico"

INDICE	PAGINE
La Sacra Sindone	2
L'inquinamento	6
Il Sondaggio	9

## Editoriale

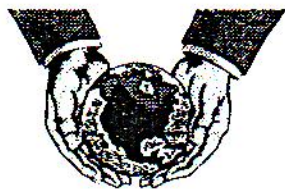
*(Continua da pagina 11)*

e poi disegnare il murales sull'inquinamento per avere una classe bella e pulita.

Quindi se volete aiutare, rimboccatevi le maniche e dateci la tua adesione, oh! Mi raccomando aspettiamo che ci scrivete la vostra esperienza!

Non dimenticartelo!

**Corrarati Alessia  
& Castagneri Matteo  
(II° A)**



## La Pedofilia

La pedofilia è uno dei reati più vergognosi che l'uomo possa compiere e che, purtroppo, si sta dilatando a macchia d'olio, soprattutto in questi ultimi anni.

Questo reato consiste nell'abuso dei minori, nella "scelta" di alcuni adulti di provare piacere sessuale con un bambino.

Esempi lampanti ci sono stati dal settembre 1992, quando il piccolo Daniele, 3 anni, muore per soffocamento, dopo essere stato violentato da una persona che non viene identificata.

Il cadavere di Lorenzo Paulucci è stato ritrovato in una località di montagna.

Qualche settimana fa scomparire Silvestro Delle Cave, e solo da alcuni giorni, si sa che dopo essere stato violentato, il suo corpo è stato ridotto a brandelli e poi bruciato.

Come si fa, mi chiedo, a

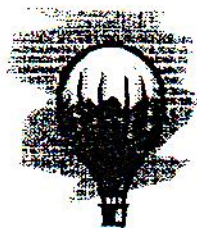
scagliarsi così violentemente contro una vita innocente, contro l'anima pura di un bambino?

Forse adesso riesco a capire cosa voglia dire la fine del mondo del 2000: è proprio questa la fine, l'epilogo di tutto.

Nella società di oggi non c'è più il rispetto per la vita e la dignità umana: pedofilia, stupro, sequestri di persona, intolleranze varie. Quando guardo un bambino negli occhi riesco a percepire tutta la sua voglia di vivere, di crescere e di gioire.

Con che coraggio una persona vuole mettere fine alla sua innocenza.

**Sara Lupo  
(II° A)**



## La Sacra Sindone

Dal 18 aprile al 14 giugno 1998 si verificherà l'ostensione della Santa Sindone

La Sindone è un lenzuolo in cui, secondo la tradizione è stato avvolto il corpo di Cristo dopo la deposizione dalla croce. La Sindone è un lenzuolo di lino, lungo m. 4,36, largo m. 1,10. Sopra il lenzuolo si possono notare dei segni di bruciatura (un incendio nel 1532), le impronte di un'immagine frontale e dorsale, di un uomo morto

per crocifissione

Dal 1578 la Sindone è conservata nel Duomo di Torino, quando vi arrivò da Chambéry, antica capitale del Ducato di Savoia.

Dalla metà del XIV secolo si hanno della Sindone testimonianze storiche certe: in quell'epoca il Lenzuolo è presente a Lirey.

Nel 1453 viene ceduta ai Savoia, e segue la famiglia regnante nel trasferimento della capitale in Piemonte. Dal 1694 è custodita nella

splendida cappella che Guarino Guarini costruì tra il Duomo e il Palazzo Reale. Dal 1983 la Sindone è proprietà della Santa Sede, lasciata in eredità da Umberto II di Savoia al Papa. Negli ultimi quattro secoli la Sindone è stata più volte esposta: l'ostensione pubblica più recente risale al 1978.

La Sindone cominciò a "sorprendere" un secolo fa, quando, per la prima volta,

*(Continua a pagina 3)*



# La Sacra Sindone

*si continua da pagina 21*

venne fotografata da Secondo Pia, nel 1898: il negativo della foto mostra nei particolari, e con una evidenza ben maggiore, che è un "positivo", tutti i "segni" che la Sindone custodiva.



La Sindone, per la prima volta, venne fotografata da Secondo Pia.

La Sindone è come un negativo fotografico: le parti che sul volto e sul corpo erano chiare divennero

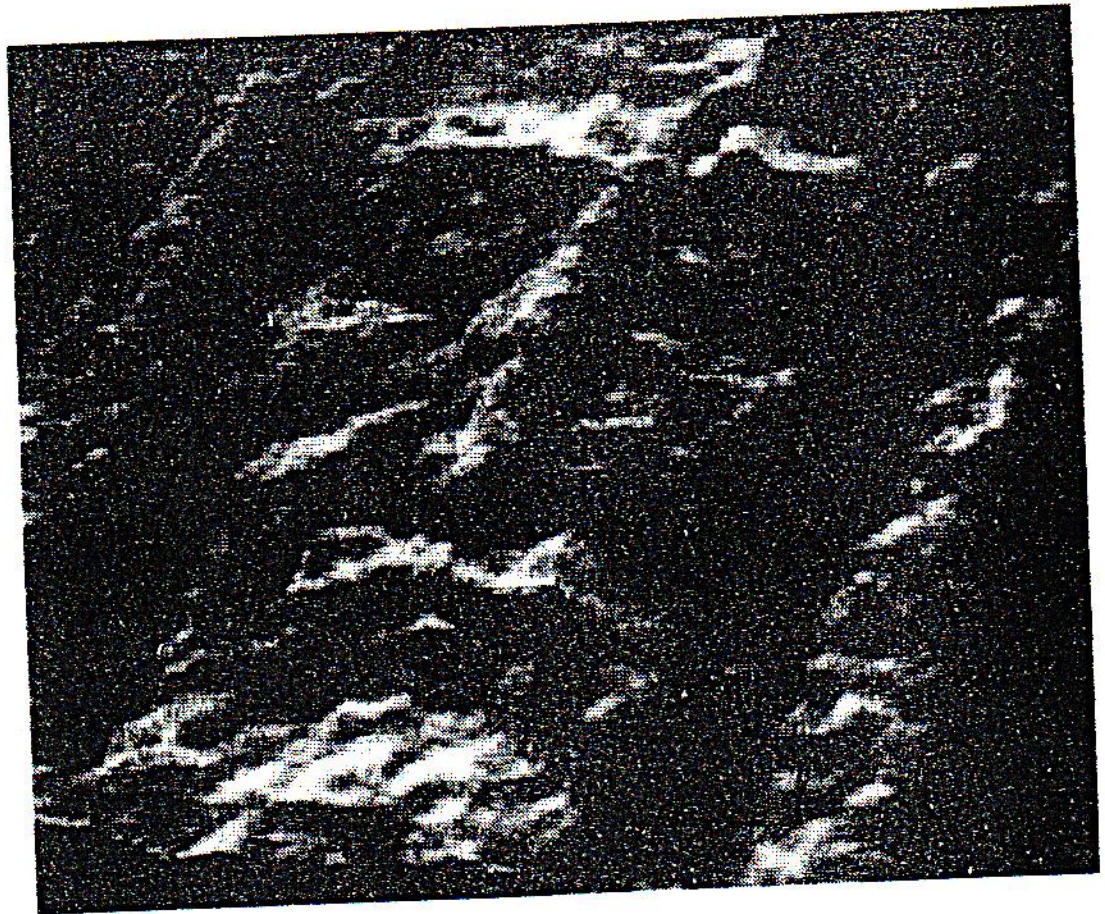
scure e le parti in ombra rimasero bianche: sul negativo della lastra fotografica comparve quindi l'immagine positiva di un uomo che porta su di sé tutti i segni della passione

L'immagine non è un dipinto, è stata lasciata dal cadavere di un uomo flagellato e crocifisso. Sul Lenzuolo sono stati ritrovati pollini di fiori che hanno offerto forti indizi per una presenza della Sindone non solo in Europa, ma anche nel Vicino Oriente: le ana-

lisi sulle tracce di sangue hanno indicato la presenza di sangue umano, del tipo AB. Sul Lenzuolo non vi sono tracce di pigmenti coloranti

Questi risultati sono oggi messi in discussione all'interno della stessa comunità scientifica: studi sperimentali più recenti hanno poi riaperto la questione.

**Matteo Castagneri  
& Sisto Davide  
(II° A)**



# Visita al Comune

Il giorno 10 Novembre ci siamo recati in visita di istruzione al Palazzo Comunale. Siamo stati ricevuti, nella sala Rossa, dal Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marini, il quale ci ha spiegato quale è il funzionamento e l'importanza del Consiglio

Egli ci ha inoltre mostrato le postazioni dei vari componenti ed ha risposto ad alcune nostre domande.

Ci ha colpito molto il fatto che la poltrona del Sindaco è al di sotto di quella del Presidente in quanto questi, in quella seduta, è la persona più importante.

La Sala Rossa si chiama così perché la seta che ricopre le pareti è rossa e questo è il colore del velluto delle poltrone. La sfarzosa sala presenta anche un grande televisore che serve da display segnatempo per gli assessori i quali hanno cinque minuti ciascuno per esporre le proprie opinioni. Due guide che hanno poi spiegato tutto ciò che riguarda la parte artistica del Palazzo. Abbiamo visitato varie stanze: l'antica sala del Consiglio Comunale, la sala del Sindaco e quella della Congregazione.

Abbiamo appreso che il palazzo è stato progettato dall'architetto Lanfranchi. La costruzione fu avviata nel 1660 e l'inaugurazione è

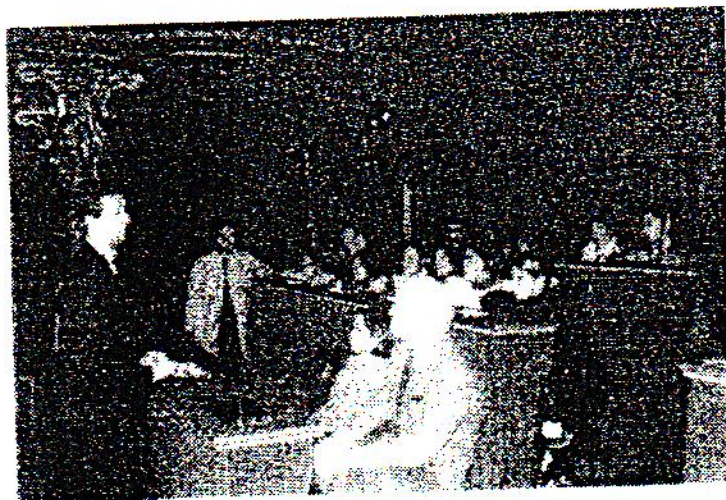
avvenuta nel 1663.

Nella sala delle Congregazioni il soffitto è affrescato. Agli angoli sono raffigurate quattro donne che rappresentano: il segreto, la sincerità, l'armonia e la concordia. La sala del Sindaco è detta anche "Sala del Miracolo" perché sono raffigurate le varie fasi del miracolo del Santissimo Sacramento, con affreschi. Tale ambiente viene usato solo in occasioni di rappresentanza, viceversa il Sindaco usa un ufficio più funzionale e meno freddo. L'ultima sala che abbiamo visi-

tato è stata quella dei marmi, progettata da Ferdinando Bonsignore tra il 1846 - 1824. In essa c'è un magnifico alto-rilievo di Emanuele I ed una grande balconata che vede in distanza la Mole Antonelliana. Il soffitto della sala, pur sembrando di marmo è di legno lavorato e dipinto. Subito dopo, abbiamo avuto l'opportunità di assistere, da un apposito palco, sotto la vigilanza dei vigili del fuoco, alle fasi preliminari di una seduta del consiglio. Il tema del giorno era l'aumento del costo del

biglietto dei mezzi pubblici. Sono intervenuti vari assessori, ognuno esponendo la propria opinione mentre il Presidente faceva da moderatore. Ad un certo punto ha interrotto la discussione per annunciare la nostra presenza. Questa visita è stata molto interessante ed istruttiva.

La classe II<sup>o</sup>D





# La posta del cuore



Cara posta del cuore sono uno di I°A e volevo dire che mi piace una ragazza della mia classe che si chiama Nevin e volevo dirle se si mette insieme a me

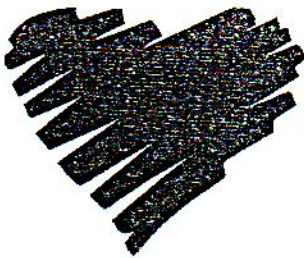
by Alessio Contu  
xxx 85

Cara posta del cuore, mi chiamo Daria Tacb, frequento la III°F.

Volevo fare un annuncio d'amore a Federico Truffo, ti amo un mondo, ti vuoi fidanzare con me?

Vorrei passare delle bellissime ore con te, spero che il mio sogno si avveri.

Ti amo e ti amerò per sempre  
DARIA



Sono una ragazza di 11 anni di I°E. Mi chiamo Luana.

Vi prego, scrivetelo, e inseritelo sul giornalino perchè io sono innamorata pazza di Valerio Tripoli di II°E e voglio che lo sappia:

VALI TI AMO

Da Luana

Sono un alunno della I°D e mi piace da morire Giusy della II°C

Ti amo

Cara posta del cuore, chi vi scrive è una ragazza di III°E, le mie iniziali sono V.B.

Vi scrivo per pubblicare il mio unico amore Emanuel Bongiovanni di III°A.

Emanuel ti vuoi mettere con me?

V.B. (III°E)

Cara Serena (III°H) sono Giuseppe Giulisano e volevo dirti che mi piaci molto.

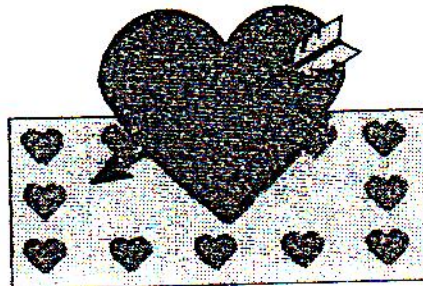
Non ho il coraggio di dirtelo perchè ci conosciamo molto bene e sono timido.

Ho trovato però il coraggio di scrivertelo.

Ti amo tanto e ti volevi mettere insieme a me.

L love Serena Sepe.

Giulisano Giuseppe



Mi sono innamorato di una ragazza di II°H. Si chiama S. Daniela. Sei troppo bella.

Ti vuoi mettere insieme a me?

Anonimo

Sono Bruno Manno della III°H voglio chiedere a Giovanna I° di mettersi con me.

Vi prego pubblicatemi.

S.O.S.

Bruno Manno



Cara posta del cuore, sono Luca B. della III°E. Vi scrivo per dire una cosa alla "mia" (forse) futura ragazza. si chiama Daria e frequenta la III°F.

Lei ha un fisico perfetto.

Io ho: gli occhi azzurri, i capelli biondi, sono molto alto e molto forte.

Daria, ti prego ti vuoi mettere con me?

Si o No

Daria I love you!

P.S. Vi prego pubblicate il mio annuncio.

Luca B. III°E

Per Valerio:

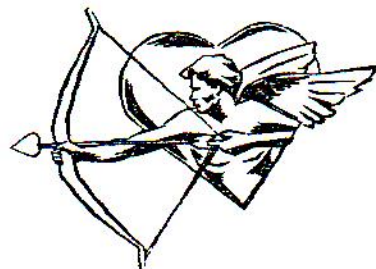
Se te lo dico in Francese mi sembra scortese

Se te lo dico in Tedesco mi sembra un po' maldestro

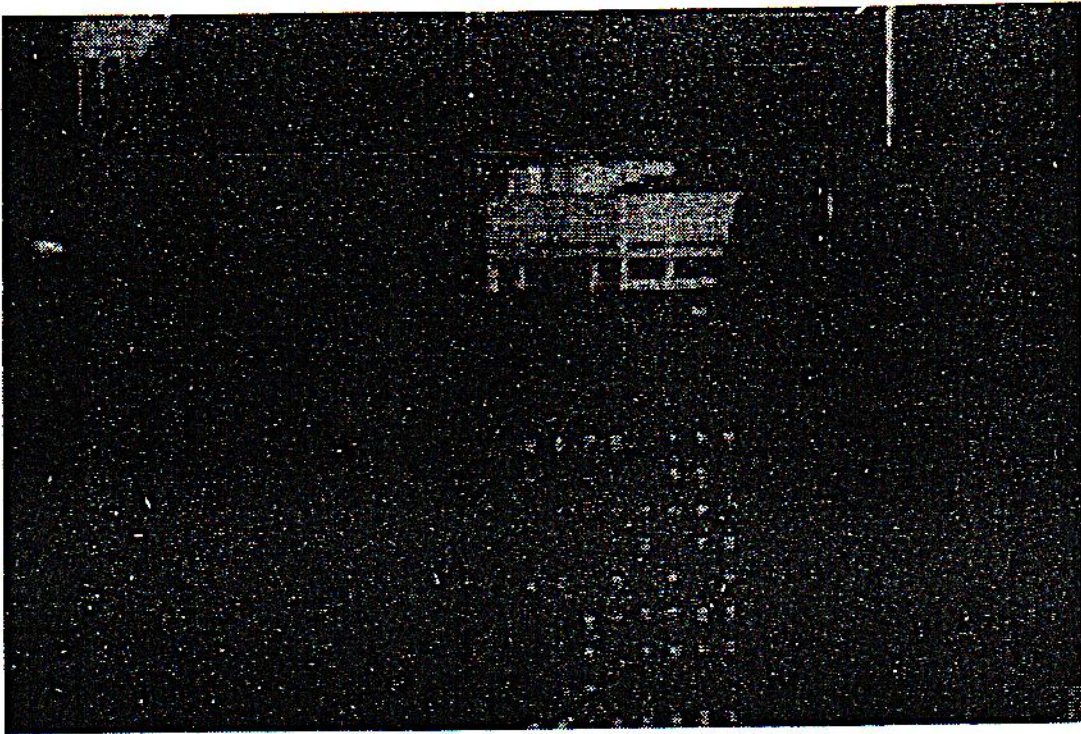
Se te lo dico in Spagnolo mi sembra un po' pignolo

Se te lo dico in Italiano per dirti ti amo!

Chiara I°C



# L'inquinamento



## L'aria

L'inquinamento nell'atmosfera si suddivide in tre gruppi: quello che proviene dagli impianti di riscaldamento, quello che proviene dalle automobili e quello che proviene dalle industrie.

Le alte ciminiere disperdono i loro vapori carichi di zolfo su zone alte.

I vapori possono essere trasportati dai venti dominanti sulle terre e sui mari. Vicino a una sorgente di emissione, una parte delle particelle sospese nei gas precipitano sul suolo come "deposito secco". L'anidride solforosa si scioglie nel vapore acqueo, producendo acido solforico, e cade sul terreno sotto forma di quella pioggia acida ormai tristemente famosa.

La relazione preliminare degli scienziati suscitò solo incredulità: affermava che i gas solforosi emessi da centrali elettriche e fabbriche nei paesi come la Germania occidentale e la Gran Bretagna si diffondeva in

tutto il mondo.

Oggi l'incredulità non esiste più. Oltre 20.000 laghi sono morti per l'acidificazione delle acque.

## L'acqua

Fin dai tempi più antichi, per tutte le civiltà, l'acqua era considerata sacra, degna di rispetto e protezione. Le sostanze maggiormente inquinanti dell'acqua sono i composti organici, i batteri, i detergenti sintetici degli scarichi domestici; gli insetticidi e i diserbanti degli scarichi agricoli; i metalli, le sostanze tossiche o nocive, gli idrocarburi degli scarichi industriali. Gli scarichi fognari sono causa della diffusione di molte malattie infettive (colera, tifo, epatite virale, ecc...)

Quando le capacità di autodepurazione delle acque vengono superate dalla quantità eccessiva dei rifiuti organici l'acqua diventa inquinata. I detergenti sintetici fecero la loro prima apparizione sul mercato nel

1940. Erano altamente inquinanti. In questi ultimi anni leggi hanno prescritto che i detergenti sintetici devono essere biodegradabili.

L'inquinamento agricolo, particolarmente evidente nelle zone ad agricoltura intensiva, è dovuto all'uso dei concimi chimici e dei diserbanti e insetticidi che vengono lavati dalla pioggia e convogliati nei corsi d'acqua.

Il corpo d'acqua nulla può contro l'inquinamento termico, determinato dalla necessità di usare le acque per il raffreddamento di processi industriali e nelle centrali termoelettriche e nucleari. L'innalzamento della temperatura delle acque riduce l'ossigeno disciolto e causa la morte dei pesci.

## Terra

Il suolo viene imbrattato dai rifiuti che le persone gettano trasformando il suolo in uno squallido deserto di rifiuti. In media, ogni abitante delle

(Continua a pagina 7)

grandi città industrializzate produce oltre 700g il giorno di rifiuti solidi: questi devono essere distrutti, altrimenti finiscono, in breve tempo, per essere sommersi da montagne di



carta, di stracci, di contenitori di vetro, di oggetti di plastica, di scatole più o meno arrugginite.

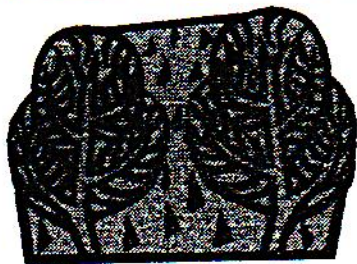
Molte zone oggi giorno, sono già deturpate da questa fantasmagorica varietà di oggetti.

Le cause di una così alta produzione di rifiuti vanno ricercate nell'aumento della popolazione, nell'incremento dei consumi e, soprattutto, nella nostra mentalità che, confortata da una sicurezza economica certamente migliore rispetto a qualche anno fa, ci induce a liberarci con estrema facilità di tutto ciò che riteniamo, a torto o a ragione, ingombrante. Il basso costo, poi, di molti oggetti, specialmente quelli di plastica, costituisce una spinta al "BUTTAR VIA".

Un'altra causa dell'inquinamento del suolo è l'uso e l'abuso che facciamo dei concimi chimici e dei pesticidi.

#### L'inquinamento dei metalli

Molti metalli come il sodio, magnesio, potassio, calcio, ferro, rame, ecc... sono indispensabili, anche se in quantità minime, alla vita dell'uomo, degli animali e delle piante, ma se vengono assunti in quantità più elevate o comunque superiori alle necessità degli organismi diventano tossici, anche a causa della loro ten-



denza ad accumularsi nei tessuti viventi. I metalli più tossici per gli organismi che vivono nelle acque sono, nell'ordine, mercurio, argento,

rame, zinco, nichel, piombo, cadmio, arsenico, cromo, stagno, ferro, manganese, alluminio, berillio, litio.

#### IL MERCURIO

*(il metallo che inquina di più)*

Testimonianze dei danni che il mercurio ha provocato

Nel 1908 fu impiantata la prima fabbrica chimica a Mininata che era una cittadina giapponese da parte della Nippon Chisso, la più importante produttrice di fertilizzanti e prodotti chimici del Giappone, era all'inizio



una cittadina con qualche centinaio di famiglie di pescatori, in seguito diventò una città di 40.000 abitanti. All'inizio si credeva che i gatti fossero stati avvelenati dal veleno dei topi. Ma nel 1954 i primi sintomi comparvero nell'uomo. Le persone colpite si comportavano in modo infantile e perdevano la capacità di controllare le mani.

Più avanti, la stessa cosa si ripeté con un uomo di 40 anni e con tante altre persone. I medici, facendo analisi sul corpo delle persone morte, scoprirono che ognuno aveva mangiato giornalmente il pesce della Baia di Mininata. In seguito si scoprì che il pesce era stato avvelenato dal mercurio, che veniva scaricato nelle acque dalla fabbrica.

#### La classe II<sup>o</sup>A



## CHIUDETE GLI OCCHI E SOGNATE

#### Poesia

Stanotte ho sognato  
la luna ed un cielo stellato,  
ed ho pensato ad una stella,  
una stella gemella.  
Chi sarà mai il mio vero amore?  
Quello che saprà riempire il mio cuore?

Io spero che sei tu  
che non mi lasci più  
amore della mia vita  
ti amo tanto se non mi hai capita!

Alessia (II<sup>o</sup>A)

#### Chi sei

Molte volte guardo  
il tramonto e penso  
"Chi sarà colui"  
ora l'ho capito  
sei tu quello  
che amo  
nei miei sogni  
e nel mio cuore

Daniela Costa 84  
xxx

#### La luna

Mentre cammino nel prato blu,  
alzo gli occhi e vedo una luce abbagliante:

sei tu, tutta brillante.

Vorrei chiederti:

- Cara Luna, perchè brilli così?

Senza offese naturalmente,

se me lo dici lo terrò nella mia mente.

Nel cielo blu sei tanto bella,

e nel mio cuor dolce come una caramella.

Non so se voli o sei appesa ad un filo trasparente,

se me lo dici lo terrò nella mia mente.

Se non ci fossi tu,

non ci sarebbe luce nel cielo blu.

Merlo Elena (II<sup>o</sup>C)

#### La mia amica Alessia

Ale,

sei la stella più carina

sole dorato luna d'argento

sei la mia amica al 100 x 100

Deluta Federica  
for Alessia

# Il Prof. Arena e i suoi SONDAGGI

Noi ragazzi della II°G abbiamo condotto un'indagine statistica inerente all'Arma dei Carabinieri. Abbiamo posto alcune domande e abbiamo ricavato le risposte sotto indicate. Verifichiamo che praticamente tutti conoscono l'Arma dei Carabinieri; il loro lavoro prestigioso, ma pericoloso, non attrae i ragazzi a svolgere il loro mestiere.

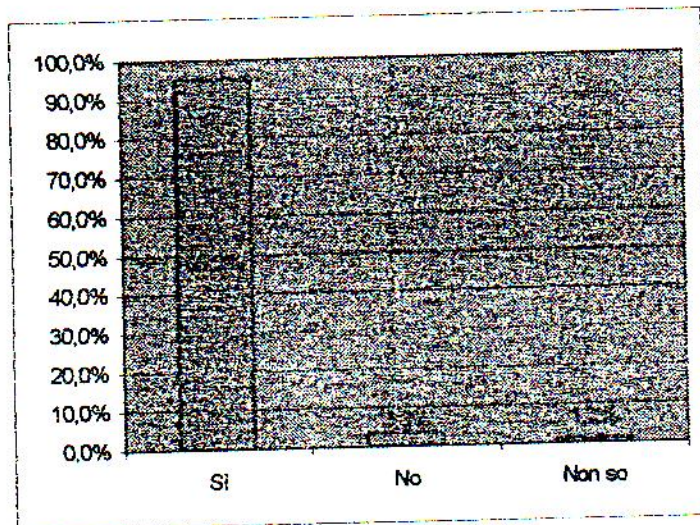
Abbiamo arrotondato qualche percentuale ai decimi.

Ringraziamo i ragazzi e gli insegnanti che hanno reso possibile questa indagine

La II°G

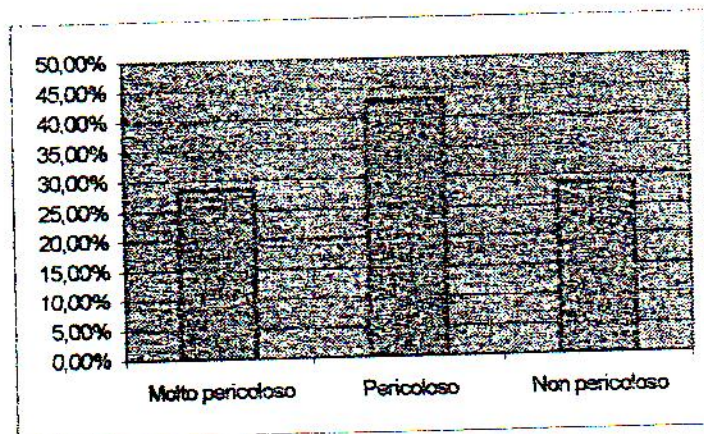
Sai distinguere la divisa dei Carabinieri da quella delle altre Forze Armate?

Si	No	Non so
157	6	2
95,2%	3,6%	1,2%



2) Ritieni il lavoro dei Carabinieri:

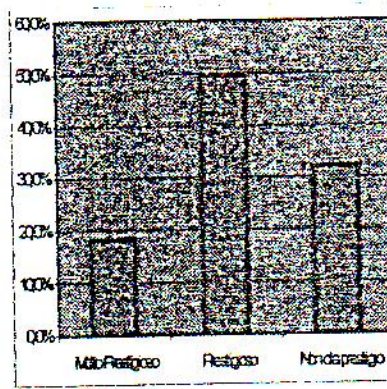
Molto Pericoloso	Pericoloso	Non Pericoloso
47	71	47
28,50%	43%	28,50%





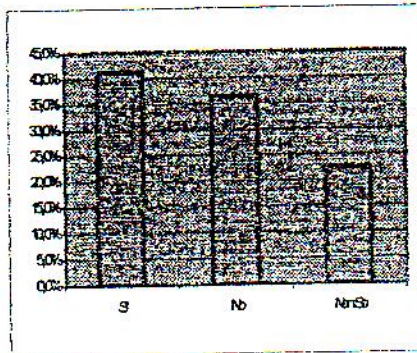
3) Ritieni il lavoro di Carabinieri socialmente

Mito Prestigio	Prestigio	Non da Prestigio
30	82	53
18,2%	49,6%	32,1%



4) Ti senti tutelato (protetto) da Carabinieri

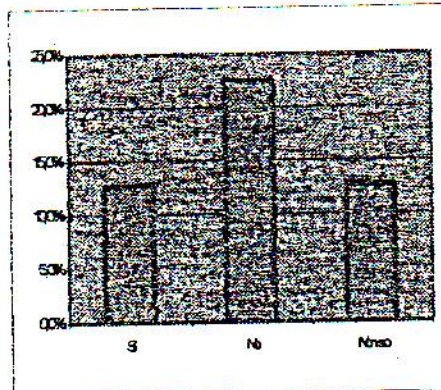
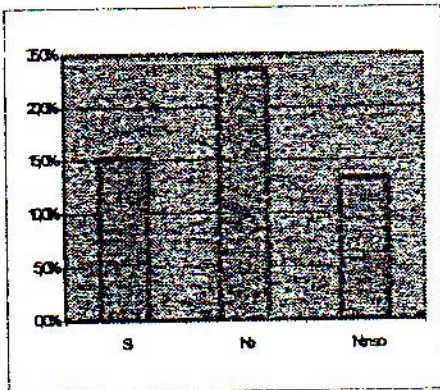
Sì	No	Non So
68	60	37
41,2%	36,3%	22,9%

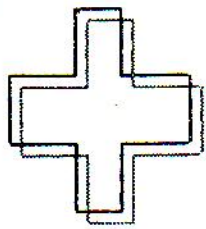


Da grande faresti il carabiniere?

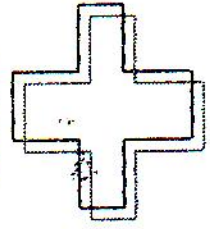
Maschi			Femmine		
Sì	No	Non So	Sì	No	Non So
25	39	22	21	37	21
15,2%	23,6%	13,3%	12,7%	22,9%	12,7%

Sì	No	Non So
21	37	21
12,7%	22,9%	12,7%





# Di tutto, di più



## Backstreet Boys

Hello!

Sono una fans scatenatissima dei mitici Backstreet Boys, specialmente di Nick.

Li ho conosciuti meglio quest'estate con Everybody quando erano in quella casa abbandonata, (avete visto che bello Nick) ed in quella sono successe un casino di cose. Poi verso inizio anno è scoccato il "Boom" con AS LONG AS YOU LOVE ME e poi con ALL I HAVE TO GIVE. Ma se siete veramente affiatate fans dei stupendi, bellissimi, eccezionali B.S.B. non vi sarete sicuramente perse quel giovedì a San Remo; quella sera che belli, sono entrati con EVERYBODY e poi, scendendo la scala con ALL I HAVE TO GIVE e poi andando avanti con AS LONG AS YOU LOVE ME e devo anche dire che la presentazione di EVA ERZIGOVA non era mica male.

Io sono Daniela e vorrei corrispondere con alcune "vere fans" dei B.S.B. della scuola.

Allora io vi aspetto, ma anche i B.S.B.

Ciao

Daniela



## LA PALLANUOTO

Noi siamo due sportivi, infatti pratichiamo calcio e pallanuoto. Il calcio è ricco di regole e passione, ma ci sono anche altri sport interessanti. Anche quest'anno la scuola ci ha offerto un tipo di sport che fa bene alla muscolatura corporea, noi stiamo parlando della pallanuoto, una attività non molto diffusa, ma bella, se si sa giocare.

Il nostro istruttore si chiama Marco. Lui è un insegnante e scherza e gioca, è proprio bravo. C'è anche Mattia che è l'allenatore della squadra di pallanuoto "Osra Torino" che gioca nella categoria A in Torino. Marco, però, non sopporta quelli che fanno casino e lo disturbano. In piscina, dopo esserci cambiati, si nuota un po', ci si allena a pallanuoto ed infine Marco porta la rete in acqua, lui si mette in porta e noi dobbiamo tirare. Noi a pallanuoto ci divertiamo molto con Marco e gli altri, e perciò continueremo a praticare questo sport ed invitiamo altri ragazzi, bambini, ecc... a iniziare questa attività in modo positivo, noi ragazzi della II<sup>o</sup>A ve la consigliamo.

Sisto Davide & Matteo Castagneri

## Il Borgo medioevale di Torino

Alla Prof.<sup>ssa</sup> La Sorsa, visto che stiamo studiando l'età feudale, è sembrato giusto portarci al Castello Medioevale, al Parco del Valentino. La mattina del 30 ottobre ci siamo trovati tutti per recarci con i mezzi pubblici al Valentino. Siamo arrivati verso le 9.15 al castello e abbiamo notato la fontana dei melograni, dell'eterna giovinezza, poi siamo entrati nel castello. Passato il ponte levatoio e chiusa la porta, si sono spente le luci, abbiamo sentito dei rumori come uno sparo di cannoni, le luci

piano piano si sono riaccese e la guida ci ha introdotti nel cortile dove una volta si facevano sostare i cavalli. Ci siamo diretti verso sinistra e, scesi due scalini, siamo arrivati in una grande camerata, dove c'erano i letti di paglia su cui riposavano i cavalieri. Su una parete c'erano appese tutte le armature. Proseguendo, siamo andati nelle cucine dove si preparavano i pasti che dopo venivano serviti nella sala da pranzo, dove mangiavano i signori. Per accedere alle prigioni, siamo tornati nel cortile e siamo scesi da una scalinata ripidissima; così siamo finiti in un cunicolo stretto dove c'erano parecchie celle. Risaliti, siamo passati nelle stanze del guardiano, da dove si poteva aprire e chiudere il ponte levatoio. Sempre proseguendo, siamo entrati nella sala baronale, dove il feudatario decideva la sorte dei prigionieri o risolveva questioni di giustizia. Continuando la nostra visita siamo entrati nelle camere da letto del nobile, collegata c'era anche un ambiente piccolo dove recitava le sue preghiere. L'ultima stanza che abbiamo visitato è stata la cappella, luogo adibito solamente al culto. Usciti dal castello, siamo rimasti ancora un po' ad osservare il borgo e a comprare dei ricordini. Questa visita è stata molto interessante e mi ha entusiasmato entrare nella rocca dove si è guidati da un sistema nuovo basato su musiche e voci che usano il linguaggio dell'epoca. Inoltre le sale sono state arricchite con arredi e suppellettili che sono stati ritrovati di recente, infatti erano stati rubati molti anni fa' e sono tornati in sede dopo un clamoroso arresto, avvenuto in Val d'Aosta, al confine con la Svizzera. Per questi motivi consiglieri a tutti, anche a quelli che già hanno visitato questi luoghi, di tornare.

Alessandro Carella (II<sup>o</sup> D)

# Intervista ad Omero

**R**aggiungiamo Scio, un'isola greca in cui Omero si è ritirato da tempo. Quella di Omero, pur essendo una villetta a schiera, è molto signorile: all'ingresso si può notare una pompa di benzina su cui Esiodo, il domestico, appoggia i nostri soprabiti. Nel salotto campeggia un apecar circondato da pneumatici di camion sui quali ci fanno accomodare. **"Volete qualcosa da bere? Ho del vino che mi ha venduto proprio Ettore"**.

"No grazie, decisamente no! Veniamo piuttosto all'intervista, da dove potremmo cominciare?"

**"Io proporrei di cominciare dai soldi, li ha portati?"**

"Certo!" esclamo, sventogliandogli sotto il naso i fogli di un block-notes

**"Bene - aggiunge - sa, sono tempi duri ed anch'io ho commesso un errore, quello di non essermi iscritto alla SIAE, sa quanti soldi**

**potrei guadagnare?"**

Io mi son sempre posto una domanda, e cioè come faceva lei a scrivere in un'epoca in cui non era ancora stata inventata la scrittura Braille?"

**"Semplice: usavo il registratore, poi la mia segretaria sbobinava le cassette"**.

"Lei saprà che fu proprio studiando i suoi poemi che furono scoperti i resti dell'antica città di Troia, non la emoziona questo?"

**Mi sorprende che sia successo così tardi, se guardavano la piantina alla fine del libro facevano prima!"**

risponde il poeta inserendo un disco di Ray Charles nel lettore cd.

"Ma nelle sue composizioni - insisto - quanto c'è di reale e quanto d'inventato?"

**"Tutto vero!"**

Vuole dirmi che i Troiani hanno creduto veramente alla storia del cavallo di legno?"

**"Sembra assurdo, vero? e pensi che**

**non ho neanche riportato la volta che Achille promise 1.000.000 di posti di lavoro!"**.

"A proposito di Achille, era invulnerabile dappertutto tranne che nel tallone e lei afferma che fu ucciso proprio da una freccia che lo colpì al tallone, qual è la morale di questa storia?"

**"Che Achille era invulnerabile, ma anche imbecille, io glielo dicevo sempre: procurati una scarpina ortopedica rinforzata, copriti quel tallone, e poi cosa combatti con la corazza e lo scudo che sei invulnerabile, scemo, combatti con la tuta che è più comodo!"**.

"Lei ci ha fatto vedere le cose da un punto di vista molto particolare questi'oggi"

*(Omero scrisse l'Iliade e l'Odissea, il suo nome significa "non vedente", si dice perciò che fosse cieco, che è un po' come dire che uno che si chiama Tagliavacca fa il macellaio)*

## SORRIDI

Cosa fa una mosca sopra un cancello?

Moscavalca

(Benedetto e Vito I°G)

Qual è il colmo per Arlecchino?

Essere juventino (bianconero)

(Claudio Pistritto I° G)

- Dottore non mi sento bene

- Provi a parlare più forte.

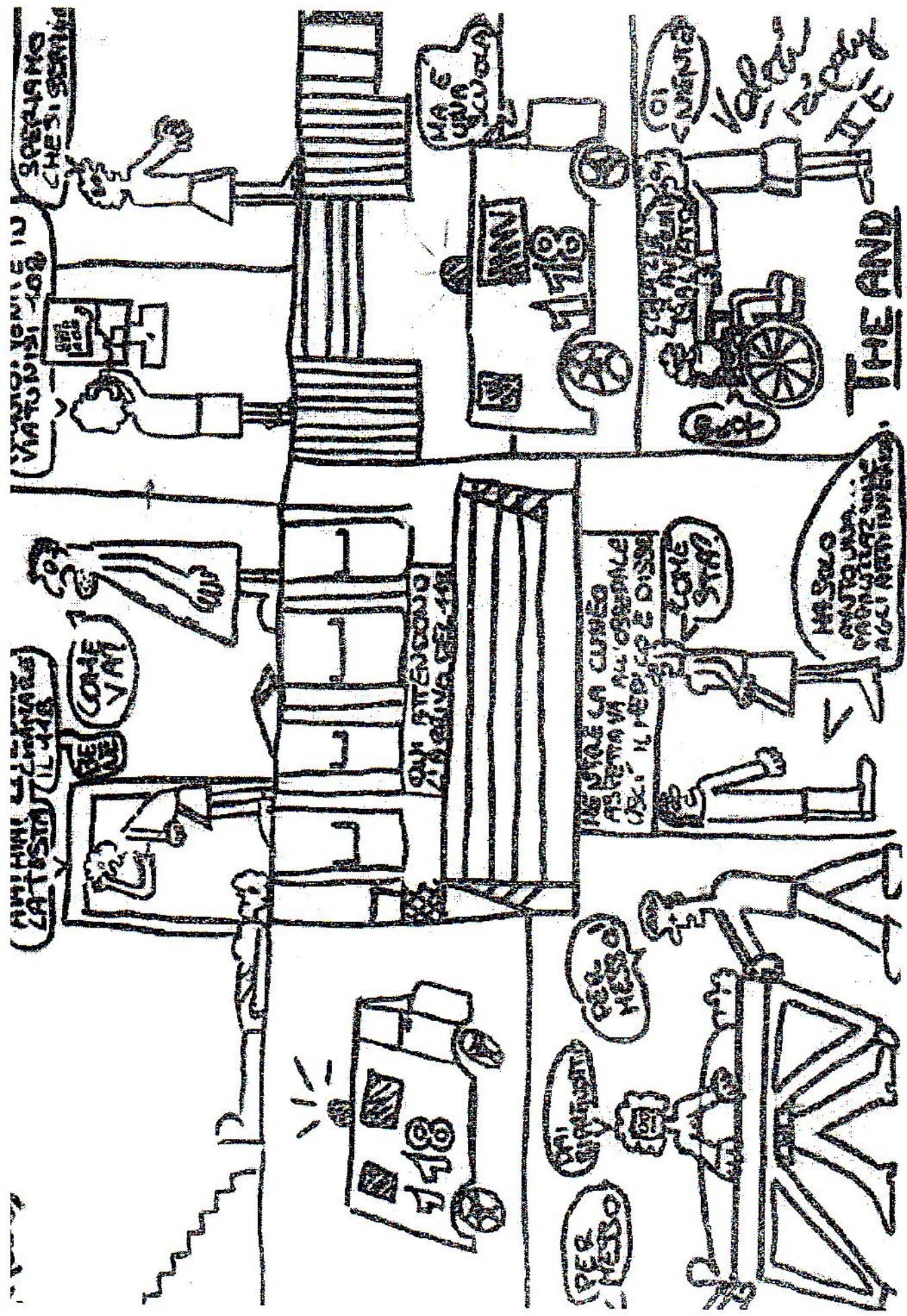
(Paola Guelfi I°G)

Qual è il colmo per una candela?

Avere una brutta cera

(Paola Guelfi I°G)





SEGGIANDO  
CHESÌ SERRANO

VIA... IEMVE IN  
VIA... IEMVE IN

AM... IEMVE IN  
LA TOSTA... IL 118

BE COME  
VIA

OH PIENCO  
LA SERRANO 118

ME STOLE LA CURA  
ASSETTAVA AL'OSPEDALE  
CASA IL MEDICO E DISA

LONG  
STAY

MA SOLO  
AM... IEMVE IN  
LA TOSTA... IL 118  
ACCI... IEMVE IN

MA  
SERRANO

118

118

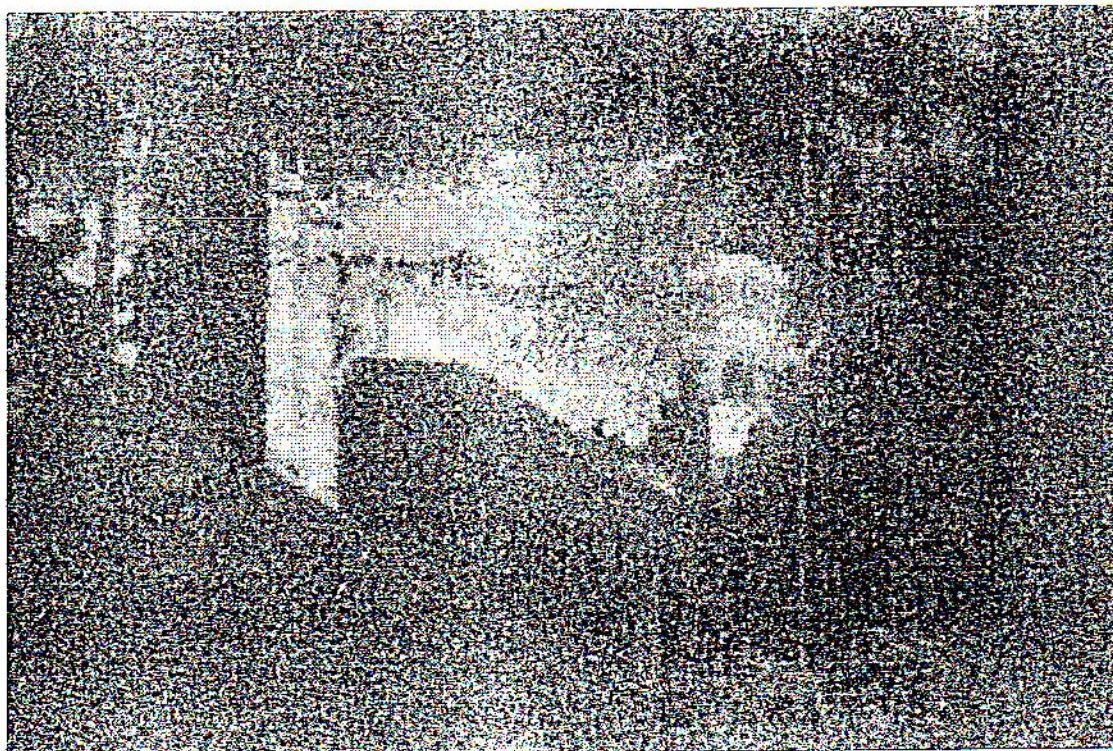
CUENTE

VIA... IEMVE IN

VIA... IEMVE IN

THE AND

Continua con la seconda parte il racconto della voce nel castello. La terza verrà pubblicata sul terzo numero del giornalino.



- "Nightmare". Tutti noi domandammo : come fai a saperlo?! Dario -Lo so, perché quando ho visto la pubblicità me la sono fatta addosso. La voce : Chi è morto il 1963 a Dallas, nella sua macchina presidenziale mentre era insieme con sua moglie?... Ti dò un suggerimento il presidente in questione è morto il 22 novembre 1963? -Dunque: John F. Kennedy. Adesso a te Giulia : Qual è stato il quinto re dei Savoia? -Se non erro... Umberto III Siiiiii!! Stai errando! Esclamò la voce con soddisfazione. -La seconda domanda che ti pongo è sulla cartina politica dell' Inghilterra : a che città corrisponde al secondo meridiano e al cinquantesimo parallelo? -Bournemouth. -Bene siete stati bravi, devo ammetterlo. Ora si passa alle prove più complicate. -Quali altre prove?- domandammo insieme. -Le prove pratiche. -Per esempio? -Dunque : sapete cucinare? Sapete pulire? Sapete cucire? insomma, avete afferrato il concetto? Attimi di panico. La voce disse : La prima prova consiste nel cucire mille pezzi di stoffa di scarafaggi intrecciati. Daria -Che schifo! Non lo farò mai e poi mai, capito?! Tu no, anzi, lei non può farmi toccare quegli schifosi per non dire spregevoli insetti che si cibano di melma! lo mi rifiuto! Dario : Sicuro che ci siano solamente scarafaggi e non ragni? Voce : No, ci sarà solamente qualche chilo di tarantole. Tutti : Bleeeeeh! Voce : avete due possibilità : o lo fate o lo fate ; molta scelta vero? E noi in coro : -Molta, scegliamo la terza. Voce : INCOMINCIATE!!!!!!

# Note della redazione

Ci dispiace dover scrivere queste righe, ma ancora una volta dobbiamo ricordare che la posta del cuore non *serve* per fare scherzi alle persone perchè questo può fare soffrire. Non ci costringete a dover rinunciare a questa parte del nostro giornalino, ma adesso lasciamo la parola a due ragazzi che voglio confutare degli scherzi che sono avvenuti in questo giornalino:

*“Cara posta del cuore,  
siamo Luca e Valentina e volevamo dire che le cose scritte alla  
posta del cuore sono false”.*

Pregiamo che queste cose deprechevoli non avvengano mai più.

Ciao

# Il saluto del nonno

Ai ragazzi in uscita dalla cl. 5 c

Comprendo la vostra nostalgia per gli affetti, le abitudini e le cose da cui dovrete lentamente distaccarvi, ma credo di potervi assicurare sulla nostra attenzione a far sì che l'accoglienza ed il prosieguo delle iniziative vengono improntate all'insegna della continuità.

E per quanto attiene alle esercitazioni di botanica, nella scuola troverete avviate delle attività all'insegna di "Insieme per la scuola" che interessano il giardino, le aule e le iniziative culturali.

**Il preside**

